

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in **INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)** nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Informazione ed Editoria è richiesto il possesso della laurea di primo livello del nuovo o precedente ordinamento ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Possono iscriversi al Corso i laureati in una delle seguenti Classi: L1, L3, L5, L6, L10, L11, L12, L16, L20, L36, L42 (o nelle corrispondenti classi 13, 23, 29, 30, 5, 11, 3, 19, 14, 15, 38 dei previgenti ordinamenti). Per chi è in possesso di laurea triennale in altre Classi si richiede il conseguimento di 40 crediti formativi, nei seguenti s.s.d.: ICAR/17; INF/01; IUS/01; IUS/09, IUS/14, IUS/21; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/01;M-FIL/02;M-FIL/03; M-FIL/04;M-FIL/05; MSTO/02, MSTO/04; SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/11.

Le competenze richieste saranno accertate con l'esame del curriculum individuale e con la verifica della preparazione mediante una **prova** che valuti le capacità espressive dello studente e il possesso delle competenze di base rispetto ai contenuti e dei saperi propri del Corso di laurea magistrale. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la laurea nelle suddette classi con una votazione finale superiore a 105/110. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

La prova dovrà svolgersi prima dell'immatricolazione. La Commissione d'esame sarà composta da docenti del Corso di Laurea magistrale nominati dal Consiglio di Corso di laurea. Le date delle sessioni d'esame saranno pubblicate sul sito web della Facoltà.

Art. 3 Attività formative.

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea magistrale, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Art. 4 Curricula.

Il corso di laurea magistrale tiene conto della significativa evoluzione della professione giornalistica nella nostra contemporaneità e della molteplicità degli ambiti in cui sono richieste competenze redazionali di alto profilo, nonché delle professionalità emergenti nei diversi comparti dell'informazione e dell'editoria. A tal scopo il corso si articola in due curricula tendenti a

valorizzare le diverse specificità professionali:

- **Giornalismo culturale e Editoria** incentrato sullo studio delle tematiche letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche;

- **Giornalismo politico e pubblica opinione (denominazione a.a. 2010/2011)** incentrato sullo studio delle tematiche storiche, giuridiche, economiche e socio-politologiche e internazionalistiche.

Ogni curriculum mira a fornire le competenze idonee al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, nel campo dell'editoria e dell'informazione giornalistica, radiotelevisiva ed elettronica. Particolare attenzione è dedicata all'informazione multimediale integrata.

Art. 5 Piani di studio.

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica o cartacea. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web del Corso di studi e delle Facoltà.

I piani di studio conformi all'offerta formativa del corso di laurea magistrale inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Di norma gli studenti sono tenuti a scegliere un curriculum all'atto dell'iscrizione e a seguire i piani di studio previsti per ciascun curriculum. Potranno essere presi in considerazione anche eventuali piani di studio individuali, purché coerenti con il progetto culturale e adeguati agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea magistrale.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea magistrale.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal consiglio di corso di laurea magistrale sia dal consiglio di facoltà e deve soddisfare i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe LM-19, classe delle lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali, dal decreto 16 marzo 2007:

48 cfu nelle attività caratterizzanti,

12 cfu nelle attività affini;

8 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la prova finale e per le altre attività.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, con forte caratterizzazione seminariale (discussione in classe, presentazioni orali e scritte), esercitazioni, laboratori (soprattutto per gli insegnamenti del linguaggio giornalistico, della grafica editoriale, della lingua inglese) e seminari.

Il corso di laurea favorisce anche lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto saperi, tecniche e metodologie. Il corso di laurea prevede anche esperienze di didattica e-learning.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Gli insegnamenti hanno cadenza semestrale, ad eccezione degli insegnamenti di lingue impartiti nella Facoltà, che possono avere cadenza annuale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previo parere della Commissioni Paritetiche e approvazione del Consiglio di corso di laurea magistrale, sono stabiliti dai Presidi e sono consultabili sul sito web delle Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni

durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto.

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni sono nominate dai Presidi e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente indicati dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei criteri prestabiliti dal Consiglio di facoltà. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Art. 8 Riconoscimento crediti.

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio e crediti) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti può prevedere prove integrative.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di laurea, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti.

I 9 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili mediante:

a) sostenimento di altri esami di insegnamenti impartiti nelle Facoltà o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo verrà valutata dalla Commissione Piani di studio e approvata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale.

b) partecipazione a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare le capacità comunicative e l'orientamento critico dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione Piani di studio e crediti, dal Consiglio di Corso di laurea magistrale, che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio, tenendo conto della sua durata e delle modalità di svolgimento. In linea

generale si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per ciascun seminario/laboratorio è previsto un docente responsabile. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la stesura da parte dello studente di una relazione scritta.

I 10 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di Ulteriori attività formative riguardano i tirocini formativi, per i quali vengono riconosciuti 10 crediti. Le attività di tirocinio e *stage* sono svolte presso testate giornalistiche tradizionali e online, emittenti radiotelevisive, Uffici stampa e piattaforme digitali di Amministrazioni pubbliche o Enti nazionali, sovranazionali e internazionali e di Società private italiane e estere, Agenzie di comunicazione, Imprese grafiche ed editoriali, ecc., con le quali le Facoltà hanno stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di *stage* sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. I crediti riservati alle attività di tirocinio e di *stage* sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora il tirocinio avesse una durata superiore ai 3 mesi, di una relazione intermedia. In un mese non possono essere acquisiti più di 3 crediti. Le attività di tirocinio e di *stage* sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di laurea magistrale, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio e crediti. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di laurea magistrale, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero.

Il Corso di laurea magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Socrates/Erasmus, Tempus, CINDA, Averroés ecc.). Il Consiglio di Corso di laurea magistrale riconosce 1 CFU per i periodi di permanenza all'estero fino a sei mesi e un ulteriore credito per permanenze superiori a sei mesi, nell'ambito dei programmi di mobilità e scambi di cui sopra.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di laurea magistrale secondo il disposto dell'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 Prova finale.

La laurea magistrale in Informazione e Editoria si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione composta di almeno cinque docenti di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di un correlatore, docenti del corso. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 100 crediti. La prova finale mira a valutare nel candidato la maturazione delle capacità di analisi e sintesi acquisite durante il percorso formativo e consiste nella redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale fondato su fonti di prima mano, sempre accompagnato da un elaborato scritto, redatto secondo i criteri espositivi e le metodologie previste dai singoli curricula.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione, pesata in base ai relativi crediti, la valutazione delle capacità acquisite nelle altre attività formative e la valutazione della prova finale stessa. Nel calcolo della media si aggiunge un punto ogni tre lodi conseguite. Nel caso del raggiungimento di 110/110 il Presidente della Commissione può proporre la lode, che verrà assegnata solo se sarà raggiunta l'unanimità.

Art. 11 Orientamento e tutorato.

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea magistrale nella Commissione Tutorato di Facoltà e dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti al Corso di laurea magistrale o da dottorandi, selezionati appositamente dalla Commissione Tutorato.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede un docente tutor ogni 30 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea magistrale. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

Art.12 Verifica periodica dei crediti.

Ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea, sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 19, c. 6, del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13 Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di laurea magistrale verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 14 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- esami di profitto e prova finale. E' altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc dal Consiglio di Facoltà. La commissione dura in carica tre anni.

Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/ e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio di corso di laurea magistrale opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

LM19 – Informazione ed Editoria - obiettivi formativi degli insegnamenti

(In ordine alfabetico con indicazione del curriculum di riferimento e dei cfu assegnati)

curriculum *Giornalismo culturale ed Editoria* - GCE

curriculum *Giornalismo politico e pubblica opinione* - GPPO

Analisi del linguaggio politico - SPS/01

GPPO – 6 cfu

Nel corso si studia il linguaggio della teoria e della prassi politica. Campo, soggetti e funzionamento della comunicazione politica. Il discorso politico: elementi e funzioni. I principali modelli di analisi del discorso politico. Origine lessicale, usi e sviluppi semantici della principale terminologia politica; le forme espressive del discorso politico.

Antropologia delle società complesse – M-DEA/01

GCE – 6 cfu

Obiettivo della disciplina è l'acquisizione di una strumentazione teorica e metodologica funzionale all'analisi di questioni legate ai rapporti attuali tra le culture, quali l'identità, le globalizzazioni, la transculturalità.

Comunicazione politica e opinione pubblica - SPS/11(denominazione a.a. 2010/2011)

GPPO – 6 cfu

Il corso intende presentare le teorie principali della comunicazione politica focalizzando gli attori coinvolti nelle relazioni comunicative. Particolare attenzione è rivolta al ruolo dell'opinione pubblica, alle sue espressioni e alle sue trasformazioni.

Comunicazione scientifica - M-ST0/05

GCE – 6 cfu

Scopo dell'insegnamento è quello di mettere gli studenti in grado di leggere e comunicare i percorsi e le evoluzioni del progresso scientifico e tecnico, acquisendo competenze logico, linguistiche e metodologiche, attraverso l'analisi e il confronto di esempi tratti dalla trattatistica e dalle riviste di settore. Questo non solo dal punto di vista della scienza teorica e speculativa, ma anche da quello della divulgazione, ovvero di come le informazioni vengono spiegate e trasmesse nella realtà quotidiana.

Critica giornalistica delle arti - L-ART/06

GCE – 6 cfu

Il corso, che si avvarrà della collaborazione di docenti di diverse discipline nell'ambito della critica cinematografica, teatrale, artistica, televisiva e musicale, ha come obiettivi lo sviluppo delle capacità di osservazione di analisi e di critica dello spettacolo contemporaneo; la conoscenza delle tecniche della comunicazione in ambito cinematografico, teatrale e delle arti plastiche e visuali; lo sviluppo delle conoscenze in materia di storia della critica giornalistica.

Diritto delle comunicazioni di massa - IUS/01**GPPO / GCE** – 6 cfu

Il corso mira alla conoscenza principi costituzionali sulla libertà d'informazione e sulla disciplina giuridica della stampa e della radiotelevisione, con particolare attenzione agli organi di governo ed alla evoluzione delle competenze delle Regioni in materia di comunicazione di massa.

Diritto europeo delle comunicazioni di massa - IUS/01**GPPO / GCE** – 6 cfu

Il corso esamina la disciplina comunitaria sulle comunicazioni massa; lineamenti di diritto europeo dell'informazione; la tutela della proprietà intellettuale; le problematiche fondamentali della professione giornalistica nei principali Paesi europei.

Economia e organizzazione dei media – SEC-P/07**GCE / GPPO** – 6 cfu

L'economia e organizzazione dei media costituisce un insegnamento di economia applicata che si articola nello studio degli aspetti più rilevanti relativi all'attività di produzione e distribuzione delle imprese medial, alla struttura dei mercati e alle strategie che hanno caratterizzato negli anni recenti l'attività degli operatori di successo. Esso riguarda inoltre i principali campi dell'attività mediale, dalla televisione al cinema, dall'editoria stampata ai nuovi media e alla pubblicità, nonché l'impatto che gli aspetti economici dei media hanno sull'attività di regolazione delle istituzioni pubbliche. Il corso riserverà un'attenzione particolare all'attuale contesto italiano riferito specificatamente al mercato televisivo, cinematografico, della stampa quotidiana e della pubblicità, anche allo scopo di sviluppare utili confronti internazionali.

Etica della comunicazione – M-FIL/03**GCE / GPPO** - 9 cfu

L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. Come etica applicata studia le problematiche e le regole della comunicazione nell'ambito dei media, delle istituzioni pubbliche, del rapporto medico-paziente, della pubblicità, della mediazione culturale, dell'impresa (analisi di codici, protocolli, linee-guida). Per gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono organizzate attività di supporto a distanza attraverso il portale di Ateneo Aulaweb.

Filosofia della scienza – M-FIL/02**GCE** – 6 cfu

Obiettivi del corso sono: (1) consolidare le conoscenze di natura logico-epistemologica apprese durante il corso di studio triennale, approfondendo nozioni come quelle di deduzione e induzione, sistema assiomatico formale, teorie scientifiche e modelli di spiegazione, cambiamento teorico e realismo scientifico; (2) introdurre ad alcuni temi di filosofia della fisica con particolare riferimento allo sviluppo dei concetti di tempo, spazio e materia, collegandoli alla storia del pensiero scientifico contemporaneo (e non solo) e alle riflessioni filosofiche che lo accompagnano.

Geopolitica – MGGR/01**GPPO** – 6 cfu

Il corso esamina, attraverso le trasformazioni dei concetti della geografia e della pratica cartografica, le relazioni tra l'evoluzione dell'idea dello spazio, la teoria geografica e i rapporti tra gli Stati.

Grafica editoriale e pubblicitaria - ICAR/17

GCE – 6 cfu

Il corso propone lo studio dei percorsi della grafica editoriale e pubblicitaria, l'analisi dei prodotti con ampie attività di laboratorio per avvicinare gli studenti al mondo dell'immagine editoriale e pubblicitaria, cioè a quei sistemi di visualizzazione che traducono un messaggio in segno attraverso i canali di comunicazione.

Informazione multimediale integrata – INF/01

GCE – 6 cfu / GPPO – 9 cfu

Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usabilità. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia.

Letteratura italiana moderna e contemporanea – L-FIL-LET/11

GCE – 6 cfu

Il corso tende ad approfondire il quadro generale della letteratura italiana moderna (poesia, prosa narrativa, saggistica) sia in rapporto ai testi e alla metodologia critica, sia in rapporto ad un meditato inquadramento storiografico; tende altresì a proporre un allargamento della prospettiva critica che tenga conto delle parallele esperienze e sperimentazioni nei territori della musica e delle arti visive.

Lingua straniera – Inglese - L-LIN/12

GCE – 6 cfu

Il corso propone lo studio avanzato della lingua Inglese (Strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) con particolare riferimento al linguaggio giornalistico.

Linguistica e pragmatica della comunicazione – L-LIN/01

GCE – 9 cfu / GPPO – 6 cfu

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti teorici e metodologici fondamentali per l'analisi linguistica dei testi, nelle fasi di codifica e di decodifica contestualizzata dei medesimi.

Nel I modulo, sullo sfondo di un sapere semiotico generale, mediante le categorie linguistiche di base, sia a un macro- sia a un micro- livello, verrà acquisita la capacità di costruire e interpretare consapevolmente i messaggi linguistici. Scopo del II modulo è incrementare sensibilmente la consapevolezza metapragmatica di produttori e utenti dei messaggi linguistici ai vari livelli di analisi, con particolare attenzione, in un'ottica sia teorica sia applicativa, ai temi della costruzione (coerente) dei testi e degli impliciti da essi veicolati. Attraverso modalità seminariali e di partecipazione attiva gli studenti acquisiranno la capacità di lettura e analisi critica di testi reali, in particolare di testi giornalistici.

Relazioni Internazionali - SPS/04

GPPO – 6 cfu

Obiettivo formativo del corso è il raggiungimento da parte degli studenti di una idonea conoscenza della struttura e dei processi del sistema internazionale.

Sistemi di governo comparati - IUS/21

GPPO – 6 cfu

Obiettivo formativo del corso è di fornire un'adeguata conoscenza delle forme di governo nello Stato democratico occidentale, con particolare riguardo al sistema di governo parlamentare, a quello presidenziale ed a quello semipresidenziale.

Sociologia delle relazioni internazionali - SPS/11**GPPO** – 6 cfu

Il corso studia gli Interscambi e interdipendenze economiche e sociali, politiche e culturali; politiche di equilibrio, di prestigio e di potenza; coesistenza e cooperazione, integrazione e federazione fra Stati; comunità mondiale e governo internazionale.

Storia del giornalismo - M-STO/04**GCE / GPPO** - 9 cfu

Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi. Il corso monografico propone l'approfondimento di tematiche specifiche. Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, ruolo del giornalista tra informazione e disinformazione, rapporti tra stampa, televisione e nuovi media, etc.) al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati. Per gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono organizzate attività di supporto a distanza attraverso il portale di Ateneo Aulaweb.

Storia del giornalismo europeo - M-STO/04**GCE / GPPO** - 9 cfu

Il corso generale delinea i modelli e i percorsi dell'informazione nei diversi paesi europei; saranno anche illustrati gli scenari dei media nel quadro europeistico. Il corso monografico propone l'approfondimento di tematiche specifiche; particolare attenzione sarà dedicata alle fonti del giornalismo in internet. Durante le attività seminariali è prevista la lettura comparata dei principali quotidiani europei nonché la redazione di una rassegna stampa su argomenti di attualità. Per gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono organizzate attività di supporto a distanza attraverso il portale di Ateneo Aulaweb.

Storia del pensiero politico europeo - SPS/02**GPPO** – 6 cfu

Introdurre allo studio del pensiero politico occidentale attraverso l'analisi delle tematiche che ancora nel nostro tempo dividono i diversi partiti e le aree culturali di riferimento. Una particolare attenzione viene riservata al linguaggio politico e ai suoi usi ideologici.

Storia dell'arte contemporanea L-ART/03 (nuovo inserimento 2010/2011)**GCE** – 6 cfu

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" intende fornire un'approfondita conoscenza delle vicende artistiche degli ultimi due secoli, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, esaminandone puntualmente le dinamiche storiche e le specifiche problematiche, con particolare approfondimento sulle vicende del Novecento.

Storia della lingua italiana - L-FIL-LET/12**GCE** – 6 cfu

Gli studenti di Informazione ed Editoria al termine del corso, dovrebbero possedere:

- idea della composizione del lessico italiano (lingue di provenienza, modalità di produzione, distribuzione nel tempo e nei diversi settori della comunicazione, indici di frequenza);
- consapevolezza della variabilità sociolinguistica della lingua
- capacità di analisi linguistica di testi di diversa tipologia e di diversa età;
- attitudine alla lettura linguistica e formale di testi della tradizione letteraria e contemporanei.

Storia delle idee politiche e dell'opinione pubblica- SPS/02 (nuovo inserimento 2010/2011)**GPPO** – 6 cfu

Il corso prevede lo studio del pensiero politico contemporaneo dagli inizi del XIX secolo ad oggi attraverso l'esame critico della pubblicistica, degli autori più significativi e dei diversi modelli politici. Particolare attenzione sarà dedicata alla stampa periodica, considerata come strumento organizzativo ed espressivo delle idee politiche che si manifestano nella pubblica opinione.

Teorie della comunicazione – M-FIL/05GCE – 9 cfu / **GPPO** – 6 cfu

Obiettivo della disciplina è lo studio delle forme dell'argomentazione e delle diverse teorie della comunicazione, a partire dal modello standard: particolare attenzione viene data all'acquisizione delle capacità di lettura di messaggi verbali e non, attraverso l'analisi di materiale video e testuale.

Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico - SPS/08GCE – 12 cfu / **GPPO** - 12 cfu

Il corso tende a presentare i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, la gerarchia delle notizie nei diversi ambiti dell'informazione, i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A *Linguaggio giornalistico scritto e radiotelevisivo* / Modulo B *Pratica di scrittura giornalistica*).